



Motta di Livenza 17.04.2020

Emergenza – Covid 19 – Azioni promosse comunicato n. 4.

Il presente documento viene redatto in modo diverso rispetto ai precedenti in quanto, allo stato attuale si ritiene maggiormente utile svolgere un elaborato che sintetizzi le diverse procedure operative che Casa Tomitano Boccassin finora ha attuato e attua dall'inizio dell'emergenza Covid 19, ciò anche alla luce delle sempre e nuove modalità operative che vengono impartite dagli organi competenti.

Chiusura della Casa e modalità di accesso

Permane la chiusura esterna attuata fin dal 07.03.2020.

Non possono accedere alla struttura i famigliari delle persone residenti e così pure altri visitatori. L'accesso alla Casa è consentito esclusivamente al personale di servizio e per lo più di area sanitaria e assistenziale.

L'area amministrativa continua ad essere separata, isolata dai reparti.

I cancelli della struttura sono chiusi ad eccezione del cancello in adiacenza all'ingresso del nucleo Torresin da dove possono accedere esclusivamente gli operatori di servizio, i fornitori e il servizio ambulanze.

L'accesso alla struttura dal giardino di proprietà è permesso da un'unica porta che transita per i locali dell'ex lavanderia. Da questa porta accede quindi tutto il personale di servizio mentre a nessun fornitore è concesso l'ingresso in struttura e le merci vengono consegnate all'esterno della Casa.

Anche il personale del servizio ambulanze non può accedere all'interno della Casa.

Il personale di area amministrativa accede all'area di pertinenza con proprio ingresso separato e diviso dai reparti.

Educazione a comportamenti adeguati all'emergenza

Un compito primario che Casa Tomitano Boccassin si è prefissa fin dall'inizio dell'emergenza è quello di svolgere un servizio di educazione permanente di tutti i portatori d'interesse ad avere comportamenti, atteggiamenti adeguati al particolare momento storico. Il virus può entrare in Casa Tomitano Boccassin per via del contatto che si può avere con persone contagiate e/o contagiose asintomatiche. Da sempre Casa TB ha il motto "portare il dentro fuori e il fuori dentro", in questa emergenza si è cambiato il paradigma. Il "fuori non deve entrare dentro", quanto meno nel contatto fisico diretto. Per tale ragione tutti gli operatori della Casa sono costantemente invitati a gestire il proprio ambito famigliare come se fosse un proseguo dell'attività di servizio. Siamo tutti in servizio h24. Casa e lavoro, nulla più.

La CasaTB più è chiusa, più è protetta, più ricerca il bene delle persone. Nel contempo la chiusura deve avere costanti rapporti relazionali con tutti utilizzando i sistemi informatici e le comunicazioni diffuse. Tutti devono sapere, sempre ciò che sta accadendo in modo ampio e trasparente. Nel bene e nel male.

Triage preventivo degli operatori che devono accedere al servizio

Nessun operatore è ammesso all'ingresso in servizio se manifesta dei, anche minimi, disturbi di salute. I coordinatori di nucleo presidiano con grande attenzione questa modalità operativa. Tutto il personale è informato a riguardo.



Casa "Tomitano Boccassin"

Qualora, con la dovuta tempestività, non si riescano a trovare le sostituzioni del personale assente, i servizi assistenziali e sanitari subiscono delle modifiche organizzative gestionali, sempre nella ricerca di offrire il max servizio possibile alle persone residenti. Durante i mesi trascorsi non vi sono stati particolari problemi a riguardo e il personale è costantemente in servizio e dimostra un forte senso di responsabilità.

Vi è anche una forte attenzione al ritorno in servizio delle persone assenti per brevi periodi e lo specifico triage è ancora più accurato per l'accesso alla struttura.

Le persone assenti dal servizio per periodi di quarantena preventiva e che non hanno svolto indagini di accertamento riguardo alla presenza di Covid 19, accedono al servizio solo dopo aver svolto specifico tampone e ottenuto formale esito diagnostico. Detto personale, viene inserito in servizio con esiti formali e negativi al contagio e viene offerta loro ogni dovuta informazione rispetto alle modalità operative che si sono attuate rispetto all'emergenza Covid durante il periodo di loro assenza dal servizio.

Non vi sono al momento persone rientrate in servizio e che avevano avuto una diagnosi di positività a Covid 19. In ogni caso le persone che dovessero rientrare in servizio da tale situazione lo potranno fare previa esplicita verifica Aulss 2 – tampone – circa la loro negatività.

Infine il triage oggi si completa con la dotazione, in ciascun reparto, di un termometro ad infrarossi cui ogni persona che entra in servizio dovrà comunque sottoporsi. Detta analisi viene svolta dall'infermiere presente in servizio.

Dispositivi di protezione individuale – DPI

Casa Tomitano Boccassin ha attivato ogni modalità operativa possibile per ottenere i DPI necessari. Le scorte di DPI oggi in essere garantiscono una costante consegna al personale dei DPI opportuni.

Sono presenti in struttura anche i DPI ritenuti idonei per l'eventuale gestione di casi positivi al Covid 19, ciò anche nel caso venisse avviato un nucleo di isolamento come da piano operativo trasmesso all'Aulss 2.

Al momento nessuna persona residente è in isolamento e non si è avviato nessun nucleo di isolamento.

La fornitura da parte di specifici fornitori di DPI è costante e garantita nel tempo. Il mercato sembra oggi essere in grado di rispondere alle numerose richieste provenienti da strutture socio sanitarie, quantomeno nel territorio del Veneto.

A titolo esemplificativo i DPI presenti in struttura sono:

- mascherine chirurgiche
- mascherine ffp2
- copri camice in Tnt
- guanti
- cuffie
- occhiali
- disinfettanti gel

Per lo più materiale mono uso.



Servizi di disinfezione e sanificazione ambientale

Il servizio di disinfezione e sanificazione ambientale è stato debitamente implementato fin dall'inizio dell'emergenza, primi di marzo 2020. Il potenziamento del servizio riguarda in particolar modo la pulizia, l'igiene aggiuntiva e ripetitiva di maniglie, corrimano superfici lisce. Sono stati verificati i prodotti in uso e la loro composizione chimica adeguata alla disinfezione e sanificazione necessaria per contrastare il Covid 19.

In struttura sono presenti anche delle apparecchiature all'ozono adeguatamente distribuiti in tutta la struttura. Detti strumenti sono stati tarati al massimo e comunque nel rispetto dei valori tollerati per l'uomo. Si crede che anche detti strumenti siano di contrasto alla permanenza sulle superfici del Covid 19.

Servizio medico

Va citato detto servizio poiché i medici di struttura provengono da una forte e costante operatività con il territorio. Per tale ragione il servizio medico viene coinvolto dal personale di servizio e nei reparti esclusivamente nei casi di effettiva necessità.

I medici pertanto generalmente si trattengono negli ambulatori dislocati nella struttura e accedono nei locali di degenza usando i DPI necessari anche e soprattutto a tutela delle persone residenti.

Visite specialistiche presso le unità ospedaliere

Le visite specialistiche e di approfondimento diagnostico si sono drasticamente e volontariamente ridotte alle urgenze. Per quanto possibile si tentano di gestire autonomamente e in casa le diverse situazioni cliniche che si presentano all'interno della struttura.

Tutta l'equipe sanitaria è convinta infatti, che il trasferimento di persone ospiti presso le strutture ospedaliere possa essere fonte di contagio.

Nel caso di seppur brevi ricoveri ospedalieri, la stessa Aulss 2 ha determinato che il rientro presso i Centri di servizi avvenga dopo tampone e quindi accertamento della positività o meno al Covid 19.

Nuovi ingressi di persone residenti

Avvengono esclusivamente dopo che sia stato svolto loro tampone per l'accertamento della negatività o positività a Covid 19.

In ogni caso la nostra organizzazione per qualsiasi nuovo ingresso attua un periodo di quarantena interno alla Casa di 15 gg al fine di svolgere ogni prevenzione.

Accompagnamento al fine vita

In caso di situazioni di accompagnamento al fine vita di persone residenti, il medico di struttura, il coordinatore di nucleo propongono al legale rappresentante dell'Ente la possibilità che un familiare



Casa "Tomitano Boccassin"

possa accedere all'interno della struttura per un tempo limitato, previo triage e dotazione al familiare di ogni DPI necessario.

Per quanto concerne l'eventuale gestione dei defunti la Casa è dotata di una camera mortuaria a cui si accede dall'esterno. Viene offerta la possibilità ad un limitato e distanziato numero di familiari e, se richiesto, ad un sacerdote di svolgere una breve cerimonia funebre di saluto.

Servizi svolti da volontari

È stato ammesso, dal giorno 11 aprile, l'ingresso di n. 2 volontari, rispettivamente incaricati al taglio dell'erba e allo smaltimento dei cartoni. Il servizio è garantito per circa due ore settimanali.

I volontari sono stati istruiti dal manutentore della struttura e dotati dei DPI necessari: guanti e mascherina oltre agli ausili/strumenti specifici richiesti per lo svolgimento del servizio

Professionisti di area sanitaria

Dal 07.03.2020: gli educatori, il logopedista i fisioterapisti e 2 psicologi su 3 non accedono più alla struttura, ciò per evitare ogni promiscuità operativa e diminuire così le probabilità di possibile contagio. Per il servizio di psicologia è stato istituito un servizio di smart working secondo specifico progetto operativo.

Si presume che a partire dal 20 aprile 2020 e con la dovuta cautela e preventiva formazione possano nuovamente accedere in servizio dette figure professionali. Ciò avverrà pian piano che anche le certificazioni d'assenza prodotte da alcuni di detti professionisti andranno a scadere.

Il rientro in servizio presso i reparti di degenza è sempre subordinato all'effettuazione di un tampone di accertamento diagnostico di positività o negatività a Covid 19 svolto dalla Aulss 2, e ad uno specifico percorso di formazione da svolgersi e-learning con adeguata certificazione di apprendimento.

Formazione

L'ente si è adoperato e si sta adoperando, unitamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (RSPP) a svolgere la formazione adeguata ai diversi professionisti che operano all'interno della struttura.

Nel periodo di prima emergenza, detta formazione, avveniva da parte dei coordinatori di nucleo e direttamente sul campo anche pian piano alle conoscenze che tutto il territorio acquisiva sul Virus pandemico.

La formazione è estesa nei modi ritenuti più opportuni e efficaci anche a favore delle persone residenti. In ciò, anche il servizio psicologico rimasto interno ai reparti, ha offerto un valido aiuto.

Relazione con familiari e territorio

Fin dall'inizio dell'emergenza si sono attivati dei servizi di video chiamata tra le persone residenti e i loro familiari. A ciò si sono aggiunti, al fine di raggiungere un più ampio numero di familiari, dei videofilmati registrati raccolti dagli operatori presenti nei reparti che, successivamente, il servizio



Casa "Tomitano Boccassin"

psicologico destina agli indirizzi informatici dei diversi famigliari. Può esserci anche un ritorno d'immagini, di brevi filmati anche da parte dei famigliari che a loro volta inviano alla persona residente. Tutto ciò viene debitamente annotato nella cartella personale di ciascun ospite residente.

La comunicazione poi si attua anche con il costante aggiornamento del sito internet del Centro di servizi e della pagina Facebook. Anche in detti contesti vengono esposte clip, fotografie, comunicazioni circa la vita della Casa.

Inoltre la presidente del comitato famigliari è sempre informata su ogni nuova e particolare evenienza accaduta.

Si è anche concesso, finora in una sola circostanza, ad alcuni membri del comitato famigliari di accedere alla struttura in modo assolutamente protetto e previo triage. Ciò ha permesso loro di essere testimoni del buon clima operativo presente all'interno della struttura.

La direzione dell'Ipab inoltre ha redatto nel tempo diverse relazioni riguardo all'andamento generale della gestione dell'emergenza da parte di Casa Tomitano Boccassin. Dette relazioni sono state inoltrate opportunamente ai diversi portatori d'interesse anche grazie alla collaborazione del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Si ritiene pertanto che il territorio sia debitamente informato su ogni operatività attuata da Casa Tomitano Boccassin per la gestione dell'emergenza da Covid 19.

Diario giornaliero

La verifica delle diverse procedure operative messe in atto da Casa Tomitano Boccassin è svolta in particolar modo dal gruppo di coordinamento interno dell'emergenza Covid 19 che, dai primi di aprile e per rendere ancora più analitico il controllo, ha attuato la stesura di un diario giornaliero di controllo su ogni singolo processo.

I coordinatori di nucleo infatti giornalmente verificano ogni singola procedura e annotano, su uno specifico diario studiato ad hoc, ogni congruenza e anomalia ciò al fine di mettere in atto, con tempestività, eventuali azioni correttive.

Gruppi di lavoro

L'emergenza Covid 19 viene gestita anche attraverso l'operatività di diversi gruppi di lavoro che talvolta si integrano tra loro

- **Coordinamento interno per l'emergenza.** Gruppo composto dal Direttore dell'Ipab, dal vice direttore e dai due coordinatori di nucleo. Detto gruppo di lavoro si incontra costantemente anche usando modalità di video chiamata.
- **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid 19.** E' un gruppo di lavoro sollecitato dall'accordo tra le parti sociali e il Ministero della Salute del 14.03.2020. E' operativo in Casa Tomitano Boccassin dal 06.04.2020 ed è composto dal gruppo di coordinamento su detto ed inoltre dal Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione (RSPP), dal Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS) e dalle rappresentanze sindacali unitarie aziendali. Al momento



Casa “Tomitano Boccassin”

si è svolto un solo incontro in video chiamata e si prevede un incontro almeno una volta al mese per tutto il periodo d'emergenza. IL Compito del gruppo è quello di dare attuazione al protocollo su detto.

→ **Coordinamento dei Centri di servizi, Direzione dei servizi sociali e Direttore generale della Aulss 2.** E' un gruppo di lavoro che permette di armonizzare procedure condivise tra i diversi centri di servizi sotto la regia dell'Aulss. Il gruppo si ritrova su invito del Direttore Generale della Aulss 2, ad oggi vi sono stati almeno tre incontri dall'avvio dell'emergenza.

I gruppi su detti si interfacciano costantemente con la **Task Force Corona Virus dell'Aulss 2** che è la vera regia operativa di tutto l'impianto d'emergenza messo in atto nel nostro territorio. La task Force a sua volta riceve input dagli organi regionali competenti al fine di definire aggiornare sempre nuove procedure operative.

Si pensa di aver dato un ulteriore quadro complessivo della situazione in essere e in aggiunta a quanto già offerto in precedenti relazioni.

In CasaTB al momento non sono presenti situazioni che destano preoccupazione, siamo tutti “negativi” al test sierologici e ai tamponi diagnostici finora svolti circa la presenza di Covid 19.

Teniamo alta la guardia e tendiamo sempre di più a rendere “automatica” ogni nuova modalità operativa appresa e di contrasto al virus.

Anche il presente documento verrà trasmesso ulteriormente a tutti i portatori d'interesse.

Siamo consci, infatti, che solo grazie alla coerente, competente sinergia operativa tra tutte le parti in gioco si potrà veramente contrastare l'emergenza Covid 19 e proteggerci l'un l'altro.



Il Segretario Direttore

(Giovanni Sallemi) (